

Metalmeccanici, domani un'ora di sciopero



TRENTO. Le tute blu trentine domani si fermano per un'ora, alla fine del turno, per protestare contro l'insicurezza nei posti di lavoro. Lo sciopero è stato indetto a livello nazionale da Fiom Fim Uilm dopo le drammatiche morti di Piacenza, di Taranto e di Roma. Un rosario al quale ieri si è aggiunta la tragedia di Lavis «Perdere la vita lavorando - spiegano i rappresentanti dei metalmeccanici - è un fatto inaccettabile, che in Italia e anche in Trentino continua, purtroppo, ad accadere. Gli incidenti mortali non sono mai la conseguenza della fatalità ma sempre della mancanza di rispetto per le procedure e le regole di sicurezza e, in generale, della inadeguatezza dei sistemi di prevenzione tali da assicurare effettive garanzie per i lavoratori. I subappalti e la precarietà lavorativa peggiorano le condizioni di lavoro e aumentano le pressioni sui singoli lavoratori. Per i lavoratori metalmeccanici un contratto nazionale che affronti queste tematiche vuole dire porre argine a questa situazione perché si rendono più forti i lavoratori nella difesa dei propri diritti e di una condivisa e diffusa cultura della sicurezza».